

Delibera n. 160/2026

Ulteriore proroga dei termini previsti per lo svolgimento delle attività di cui al punto 4 della delibera n. 60/2026, contenente indicazioni e prescrizioni relative alle componenti tariffarie C1 e C5 del canone relativo al Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale per il periodo 2025-2029.

L'Autorità, nella sua riunione del 29 luglio 2026

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare il comma 2, lettere a), b), c), i);
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 104/2015 del 4 dicembre 2015, recante «*Indicazioni e prescrizioni relative al "Prospetto informativo della rete – Anno 2017 – Valido dall'11-12-2016"*», e in particolare la prescrizione 1.2.3 dell'Allegato "A", relativa alla procedura di aggiornamento ordinario del Prospetto informativo della rete (nel seguito anche: PIR);
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante «*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)*» e, in particolare:
- l'articolo 14, comma 5, che dispone, tra l'altro, che «*[i]l prospetto informativo della rete è pubblicato (...) quattro mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle richieste di assegnazione di capacità d'infrastruttura*»;
 - l'articolo 17, comma 2, che dispone, tra l'altro, che «*[i]l canone di utilizzo dell'infrastruttura è pubblicato nel prospetto informativo della rete*»;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante «*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell'atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse*», e in particolare le disposizioni dell'Allegato "A" relative alle componenti tariffarie C1 e C5;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 38/2024 del 14 marzo 2024, recante «*Proposta formulata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di sistema tariffario 2024-2028 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso dalla stessa erogati. Non conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 95/2023 e*

determinazioni conseguenti per il periodo tariffario 2025-2029”, e in particolare il punto 6 della stessa;

- VISTA** la nota del 28 giugno 2024, prot. ART 62628/2024, con cui Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) ha trasmesso la proposta di sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale, prevedendo, tra l’altro, il cronoprogramma di entrata in esercizio delle componenti C1 e C5;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 165/2024 del 20 novembre 2024, recante *“Sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale e sistema dei corrispettivi 2025-2029 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 95/2023”;*
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 116/2025 del 24 luglio 2025, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 55/2025. Approvazione delle misure per la definizione dei meccanismi di premi/penalità sui livelli tariffari correlati alla qualità del servizio erogato dal gestore dell’infrastruttura ferroviaria nazionale, di cui alla Misura 10.6 dell’Allegato “A” alla delibera n. 95/2023”;*
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 225/2025 dell’11 dicembre 2025, recante *“Sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale (PMdA) gestita da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Periodo sperimentale di pre-esercizio senza impatti tariffari delle componenti tariffarie C1 e C5 – Indicazioni e prescrizioni di cui alle misure 30.2, punto 5, lettera b), e 30.6, punto 5, lettera b), dell’Allegato “A” alla delibera n. 95/2023”;*
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 60/2026 del 29 aprile 2026, recante *“Sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale (PMdA) gestita da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Periodo sperimentale di pre-esercizio senza impatti tariffari delle componenti tariffarie C1 e C5 – Ulteriori indicazioni e prescrizioni di cui al punto 2 della delibera n. 225/2025, nonché dei punti 1.1.3.1 e 2.2.3.1 dell’Allegato “A” alla stessa delibera”;*
- VISTA** la nota del 23 giugno 2026 (prot. ART 42741/2026), con cui RFI ha chiesto di prorogare dal 30 giugno al 31 luglio 2026 il termine entro cui porre in consultazione la proposta di rideterminazione delle componenti tariffarie C1 e C5, chiedendo altresì di posticipare al 15 settembre 2026 il termine entro cui i soggetti interessati possono esprimere osservazioni, lasciando inalterato al 30 settembre 2026 il termine entro il quale RFI è tenuta a pubblicare una relazione descrittiva riguardante gli esiti della consultazione svolta;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 116/2026 del 26 giugno 2026, con cui è stata accolta la citata istanza di proroga formulata da RFI con prot. ART 42741/2026, posticipando:

- a) al 31 luglio 2026, il termine entro cui RFI avvia una consultazione con i soggetti interessati sulla proposta relativa alla rideterminazione delle componenti tariffarie C1 e C5 di cui alla misura 5.1 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025;
- b) al 15 settembre 2026, il termine entro cui i soggetti interessati possono esprimersi presentando le proprie osservazioni in merito alla rideterminazione delle componenti tariffarie C1 e C5 di cui alla misura 5.1 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025, proposta da RFI;

VISTA

la nota del 23 luglio 2027 (prot. ART 51100/2026), con cui RFI ha richiesto un ulteriore differimento dei termini di cui alla lettera a) della delibera n. 116/2026 al 15 ottobre 2026:

- adducendo come motivazione che le attività necessarie ad adempiere entro i termini disposti dalla stessa delibera *"coinvolgono le stesse strutture societarie impegnate nell'elaborazione della documentazione necessaria a dare adempimento - entro il medesimo termine del 31 luglio p.v. - alle prescrizioni di cui alla delibera 44/2026, come modificate dalla delibera 115/2026, circostanza da cui derivano inevitabili impatti in termini di efficienza dei processi. A tal riguardo, occorre inoltre evidenziare, come, affinché l'entrata a regime delle modifiche alle componenti tariffarie in oggetto - richieste dall'Autorità nella citata Delibera 60 - consenta di conseguire gli obiettivi di ottimizzazione della capacità e dei tempi di percorrenza, garantendo al contempo la sostenibilità economica per il GI, la Società deve preventivamente svolgere approfondite analisi relative all'integrazione nei processi di progettazione dell'Orario di Servizio e definizione dello Scenario Tecnico, nonché specifiche simulazioni che permettano di valutare gli impatti economici derivanti dalle diverse ipotesi di costruzione dell'algoritmo e dalle differenti scelte oraristiche da parte del GI. Tali valutazioni assumono fondamentale rilevanza, specie in considerazione dei risultati economici osservati a conclusione del periodo di sperimentazione e nel corso della presente annualità"*;
- affermando di impegnarsi *"a concludere entro il prossimo 15 ottobre le attività necessarie alla presentazione dei nuovi valori delle componenti tariffarie C1 e C5 e ad avviare contestualmente la consultazione dei soggetti interessati, in modo tale da non pregiudicare il termine di conclusione del procedimento originariamente previsto"*;

CONSIDERATO

che l'istanza di proroga evidenzia specifiche difficoltà operative da parte di RFI;

CONSIDERATO quanto previsto dagli articoli 17, comma 2, e 14, comma 5, del d.lgs. 112/2015 in relazione alla tempistica di anticipazione delle informazioni da rendere al mercato sui cambiamenti del pedaggio per l'annualità 2028;

RILEVATO che la proroga richiesta da RFI non consentirebbe, tuttavia, adeguate tempistiche per lo svolgimento: (i) della consultazione con i soggetti interessati sulla proposta di rideterminazione delle componenti tariffarie C1 e C5, (ii) dell'istruttoria sugli esiti della consultazione da parte della stessa RFI finalizzata alla trasmissione delle proposte definitive all'Autorità e (iii) della successiva istruttoria degli Uffici per l'espressione dell'Autorità;

RITENUTO conseguentemente opportuno posticipare:

- a) al 30 settembre 2026, il termine entro cui RFI avvia una consultazione con i soggetti interessati sulla proposta relativa alla rideterminazione delle componenti tariffarie C1 e C5 di cui alla misura 5.1 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025;
- b) al 20 ottobre 2026, il termine entro cui i soggetti interessati possono esprimersi presentando le proprie osservazioni in merito alla rideterminazione delle componenti tariffarie C1 e C5 di cui alla misura 5.1 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025, proposta da RFI;
- c) al 30 ottobre 2026, il termine entro cui RFI pubblica e invia all'Autorità una relazione descrittiva sugli esiti della consultazione, allegando i singoli contributi ricevuti, e sulle conclusioni cui il GI è pervenuto in merito alla rideterminazione delle componenti tariffarie C1 e C5 di cui alla misura 5.1 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di accogliere parzialmente, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, l'istanza di proroga formulata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) con la nota del 23 luglio 2026 (prot. ART 51100/2026) avente oggetto "*Componenti tariffarie C1 e C5 – Differimento termine*";
2. per effetto dell'accoglimento parziale dell'istanza di proroga di cui al punto 1, sono posticipati:
 - a. al 30 settembre 2026, il termine entro cui RFI avvia una consultazione con i soggetti interessati sulla proposta relativa alla rideterminazione delle componenti tariffarie C1 e C5 di cui alla misura 5.1 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025;
 - b. al 20 ottobre 2026, il termine entro cui i soggetti interessati possono esprimersi presentando le proprie osservazioni in merito alla rideterminazione delle componenti tariffarie C1 e C5 di cui alla misura 5.1 dell'Allegato "A" alla delibera n. 116/2025, proposta da RFI;

- c. al 30 ottobre 2026, il termine entro cui RFI pubblica e invia all’Autorità una relazione descrittiva sugli esiti della consultazione, allegando i singoli contributi ricevuti, e sulle conclusioni cui il gestore dell’infrastruttura è pervenuto in merito alla rideterminazione delle componenti tariffarie C1 e C5 di cui alla misura 5.1 dell’Allegato “A” alla delibera n. 116/2025;
3. la presente delibera è pubblicata sul sito web istituzionale dell’Autorità e comunicata, a mezzo PEC, a RFI S.p.A.

Torino, 29 luglio 2026

La Consiglieria
Carla Roncallo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)